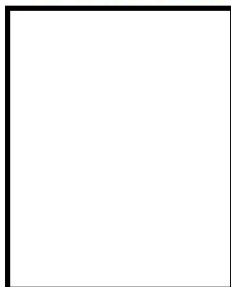


## INFORMAZIONI PERSONALI



Erica Venturi

Sesso  | Data di nascita  | Nazionalità ESPERIENZA  
PROFESSIONALE

2021 – 2022

Psicologa ed arte terapeuta nel progetto "Resilienza Intergenerazionale", nuove opportunità per crescere insieme nella fase post Covid-19. L'obiettivo generale del progetto è stato quello di contribuire nella fase post Covid-19 a rafforzare la resilienza delle famiglie ombre più vulnerabili attraverso la pratica intergenerazionale, mettendo in stretta collaborazione generazioni differenti: bambini, adulti, ragazzi e persone anziane. La strategia di intervento ha messo in campo una rete di azioni trasversali, complementari e integrate che si basano sui principi chiave del Welfare Community per favorire la partecipazione della comunità educante e le competenze di auto cura della stessa e dei suoi attori attraverso la creazione di legami per la coesione economica e sociale (persone, territorio, senso di appartenenza e istituzioni). Le attività realizzate hanno promosso i seguenti obiettivi specifici: 1) promozione dell'accessibilità e della qualità dei servizi per la prima infanzia (fascia 3-6) attraverso la sperimentazione di nuove pratiche di apprendimento e la valorizzazione del ruolo dei nonni quali trasmettitori di valori; 2) favorire l'apprendimento scolastico e ridurre il rischio di abbandono e dispersione e offrire supporti ai minori (fascia 6-13) che vivono in nuclei familiari multiproblematici, promuovendone il benessere psicofisico e valorizzando/potenziando le loro capacità e competenze, con il supporto di anziani ex insegnanti o anziani con competenze derivanti dalla precedente vita lavorativa; 3) combattere il fenomeno del digital divide che è sempre più causa di un divario di natura socio-economico e culturale per gli anziani con un interscambio generazionale tra anziani e giovani studenti; 4) fornire un supporto psicosociale ai gruppi target (minori/famiglie ed anziani) per comprendere e affrontare problemi di salute mentale e conseguenze psicosociali per prevenire il rischio di ripercussioni a lungo termine e aumentare la loro capacità di far fronte alle avversità. La Dott.ssa Erica Venturi coinvolgendo l'Ass.ne RelAzioniArti ha condotto 4 gruppi, due con anziani, uno con adulti e uno con adolescenti, proponendo un lavoro di sostegno psicologico ed arteterapia. I percorsi sono stati particolarmente intensi ed hanno visto coinvolgersi in modo attivo gli utenti dei 4 gruppi. Con gli anziani il lavoro è stato improntato alla condivisione della propria storia di vita, attraverso il materiale fotografico ed il suono: i vissuti intensi nel racconto hanno preso forma e avviato un processo di trasformazione ed integrazione. Il percorso con gli adolescenti ha visto realizzarsi un piccolo cortometraggio, "mettendo in scena" una versione rivisitata della "Città di Dite", una città immaginaria che Dante Alighieri descrive nella cantica dell'Inferno nella Divina Commedia. La drammatizzazione ha reso possibile un lavoro sul personaggio, consentendo ai ragazzi di prendere contatto con parti di Sé e dell'Altro, trovando nel gruppo possibilità di ascolto e contenimento e sviluppando un processo di consapevolezza ed arricchimento di stili di contatto più ampi. Nel percorso, gli strumenti arte terapeutici della rappresentazione pittorica, del suono, del corpo e del teatro sono stati elementi essenziali nel processo di individuazione ed integrazione. Con il gruppo degli adulti, la visione di alcuni film scelti, ha reso possibile avviare una riflessione su aspetti di vita percepiti dagli utenti come particolarmente rilevanti, generando l'apertura al confronto e focalizzando l'attenzione sulle diverse modalità di gestione delle relazioni, oggi rispetto al passato, e insieme sul modo specifico che ciascuno di noi presenta nel rapporto con l'Altro, sulla base di un processo di strutturazione della propria identità a partire dall'infanzia.

Il Percorso di Supporto psicosociale è stato realizzato in collaborazione con la Struttura Comprensoriale

ANCeSCAO Umbria Sud Aps, Auser Umbria, Anteas Umbria e CGIL Perugia ed è stato rivolto alla cittadinanza di Terni e Narni.

2021-2022

Psicologa presso l'Istituto Comprensivo Statale "G.Fanciulli" presso lo "Sportello di ascolto psicologico di Istituto". Lo sportello d'ascolto si propone come spazio di accoglienza e di ascolto in un'ottica di promozione del benessere, prevenzione e supporto del disagio. Lo sportello d'ascolto si è proposto come spazio di accoglienza, di ascolto e di sostegno in un'ottica di promozione del benessere, prevenzione e supporto del disagio, rivolto a tutte le componenti scolastiche, per gestire il disagio provocato o accentuato dalla pandemia Covid-19 ed insieme offrire supporto per problematiche presenti già precedentemente che possono riguardare i bambini, gli adolescenti, la famiglia, il gruppo classe, le relazioni tra docenti, genitori ed alunni. Il progetto si è collocato altresì come un'opportunità di espressione, di lavoro e di contatto con la sfera emotiva e del pensiero, in un'ottica di promozione del benessere e crescita delle competenze relazionali di bambini ed adulti, attraverso uno spazio dedicato. Ha rappresentato un punto di riferimento per chiedere aiuto, un primo contatto che rimandava ad incontri successivi di approfondimento ed elaborazione. La consulenza psicologica si è strutturata a partire dallo sportello di ascolto e si è articolata in una serie di incontri delineati in relazione alla specificità della richiesta, con l'obiettivo di un'articolazione armonica delle relazioni tra i soggetti coinvolti e della creazione di un benessere collettivo, funzionale agli obiettivi della comunità educativa. Il lavoro proposto durante gli incontri si è realizzato attraverso lo strumento arteterapeutico che rappresenta una risposta adeguata ed innovativa. L'esperienza sensoriale-corporea ed immaginativa, ha posto il bambino e l'adulto a contatto con la componente del sentire, motore fondamentale per attivare il processo di cambiamento e di elaborazione cognitiva. Tale lavoro è risultato essenziale per il corpo docente al fine di poter modulare la relazione in funzione delle specificità e dei bisogni dei bambini e dei genitori, così come è di grande valore per i bambini, non solo per affrontare problematiche già strutturate e le condizioni di disagio date dalla pandemia ma in un'ottica di crescita della propria individualità nella relazione con gli altri, sviluppando una buona rappresentazione di Sé, consapevole di criticità e risorse, fiduciosa di costruire rapporti e poterli gestire creativamente. Gli incontri previsti sono stati possibilità di ascolto e conoscenza, nutrimento per la crescita dell'identità individuale ma anche di gruppo. Il lavoro proposto ha avuto come filo conduttore lo spazio, immaginato e sentito, nei vissuti di libertà e costrizione. Il progetto ha gettato le basi per un'ottica di benessere e di crescita collettiva all'interno del sistema scolastico, strutturando nel lavoro con le emozioni lo sviluppo creativo di relazioni di fiducia e responsabilizzando l'individuo nelle sue possibilità di azione.

Psicologa ed arteterapeuta presso l'Ass.ne RelAzion'Arti di Terni di cui è presidente.

2019-2022

Psicologa ed arte terapeuta. Terapia di sostegno per gestire il disagio provocato o accentuato dalla pandemia Covid-19. In questa cornice ha realizzato per conto del Comune di Arnone il progetto "Raccontami la tua storia" rivolto agli adulti e alla terza età e per conto del Comune di Montefranco il progetto "Curòmi" rivolto ai bambini e le loro famiglie presso la scuola Primaria di Montefranco dell'Istituto Comprensivo Statale "G.Fanciulli"; in entrambi i progetti le sedute individuali e di gruppo, realizzate di persona e in rete, hanno avuto l'obiettivo di sostenere la persona e le famiglie in un periodo particolarmente delicato, nel quale la vulnerabilità e la frammentazione del tessuto sociale e lavorativo si è ripercosso sulla sfera emotiva e relazionale, generando o accentuando vissuti di paura, ansia, depressione, rabbia. Il lavoro con i bambini ha consentito di dare una base di appoggio rispetto a problematiche già delineate, contenendo il disagio e favorendo lo sviluppo di modalità creative di elaborazione, coinvolgendo genitori ed insegnanti nella rete di sostegno, seppure la breve durata del progetto.

Sta realizzando presso il Centro RelAzion'Arti di Terni un percorso terapeutico rivolto agli adulti "Ciao sono di nuovo io", favorendo uno spazio di condivisione emotiva, ascolto ed elaborazione di parti di Sé, vissuti e pensieri che attraverso la parola e lo strumento artistico possono trovare una forma di espressione; in questo processo creativo il contatto con la componente immaginativo-rappresentazionale e con quella esperienziale-corporea sviluppa la competenza ad ascoltare, nutrendo l'identità relazionale di forme dinamiche vitali.

Realizza terapia di sostegno psicologico presso il Centro RelAzion'Arti rivolta ai bambini, agli adolescenti e agli adulti in sedute individuali e di gruppo. Il sostegno è rivolto alla cura di problematiche psicofisiche di diversa natura ed entità, disturbi dello spettro autistico, disturbi del comportamento alimentare, depressione e disturbi dell'umore, disturbi d'ansia, disturbi dell'identità, patologie degenerative. In ambito evolutivo il sostegno è rivolto a bambini ed adolescenti con difficoltà nella regolazione delle emozioni e nella dinamica relazionale, difficoltà

nell'apprendimento, DSA, ADHD, BES, ritardo cognitivo. Il sostegno psicologico è rivolto anche alla prevenzione e alla promozione del benessere, accompagnando l'individuo (bambino, adolescente, adulto), la famiglia ed il gruppo in uno spazio di ascolto nel quale potersi prendere cura di Sé e del sistema, dando forma a vissuti e pensieri attraverso la parola e l'esperienza arte terapeutica. La condivisione delle emozioni consente di ampliare il ventaglio degli stili di contatto favorendo lo sviluppo di un'identità stabile, flessibile ed integrata e mobilita le risorse dell'individuo nella gestione delle inevitabili criticità della vita. Particolare attenzione e spazio vengono dati al lavoro di gruppo sia per i bambini sia per gli adolescenti sia per gli adulti, in quanto lo scambio relazionale ed il nutrimento reciproco sono strumenti privilegiati nel processo terapeutico. Nel caso degli adolescenti inoltre così come per il gruppo dei genitori, la condivisione di problematiche e di peculiarità legate all'età o al ruolo, favorisce il riconoscimento del singolo ed il cambiamento stesso.

dal 2012 ad oggi

È presidente dell'Associazione "RelAzion'Arti", Associazione di psicologia, arte e arteterapia, promozione della salute psicofisica, integrazione sociale e formazione. RelAzion'Arti è nata a Terni nel 2012 ed include al suo interno professionisti della salute mentale che da anni svolgono attività clinica, di formazione e prevenzione sul territorio nazionale: psicologi, medici, psicoterapeuti, educatori, arte-terapeuti, artisti, linguisti.

dal 2014 ad oggi

Arte-terapeuta ad orientamento psicofisiologico integrato, nel contesto della prevenzione e della terapia di bambini e adulti, individualmente e in gruppo; nel lavoro con la persona utilizza anche diversi linguaggi artistici (quali il movimento creativo, la musica e le percussioni, la manipolazione e la rappresentazione pittorica) per favorire il contatto con parti profonde di Sé e dell'Altro attraverso l'essenzialità e la naturalezza dell'esperienza sensoriale e corporea; il lavoro proposto ha come elemento cardine la valorizzazione della componente soggettiva, del "sentire", di come ciascuno di noi organizza le proprie sensazioni ed immagini interne nell'entrare in contatto con l'ambiente e costruire i propri significati, con l'obiettivo di plasmare un'identità stabile, flessibile ed integrata della Persona in grado di modularsi in relazione alle proprie ed altrui Sub-Identità, rafforzando la rappresentazione di Sé e conquistando "Il sentimento del diritto di essere al mondo" (Ruggieri, 2001); il lavoro proposto offre la possibilità di esprimere emozioni e pensieri attraverso l'azione creativa, consentendo alle persone di dare forma anche a quelle sensazioni profonde ed immagini interne che avrebbero maggiore difficoltà ad emergere attraverso le parole e nei contesti quotidiani.

I percorsi arte terapeutici hanno portato ad esiti positivi nel campo della prevenzione e della promozione del benessere psicofisico come opportunità di nutrimento, conoscenza e socializzazione della persona, nell'ottica di favorire un inserimento armonico nei diversi gruppi di appartenenza, stimolare l'espressione creativa ed arricchire il ventaglio delle modalità relazionali dell'individuo rispetto a stili di personalità, sociali e culturali diversi; si sono rivelati efficaci nella diagnosi e nella cura del disagio fisico, psicologico e sociale, in particolare nell'ambito dei disturbi dello spettro autistico e dei disturbi psichici gravi, delle problematiche relazionali, dei disturbi dell'ansia e dell'umore, dei disturbi dell'alimentazione e dell'immagine corporea, con soggetti diversamente abili e nei casi di problematiche posturali.

dal 2008 ad oggi

Ideatrice e conduttrice del progetto CURòMI, progetto di arte terapia per bambini e ragazzi, attivo dal 2008 e tuttora in corso. Nel progetto Curòmi, l'arte è soprattutto strumento di conoscenza di Sé e dell'Altro con l'obiettivo di co-costruire relazioni di fiducia del bambino verso l'adulto e dei ragazzi fra loro. La manipolazione della creta, il telaio, il mosaico, la pittura, il gioco in lingua straniera, il movimento creativo, la musica, la lettura e la creazione di diversi manufatti attraverso materiali di riciclo, il teatro, offrono ai bambini la possibilità di apprendere nuove competenze e insieme creare modalità flessibili e stabili dello stare bene in gruppo. La componente sensoriale-corporea e l'immaginario dei bambini e dei ragazzi prende vita in uno spazio costruito insieme nel quale ciascuno può sentirsi accolto e riconosciuto nella propria unicità, trovando modalità sempre nuove per esprimere i propri vissuti e pensieri. Il progetto si è rivelato molto utile sia per promuovere la relazione nel gruppo sia per favorire nei bambini una maggiore fiducia nella possibilità di contattare e ed esprimere i propri vissuti e pensieri, maturando la capacità di autoregolarsi e rendendosi protagonisti attivi del gioco con gli altri. Particolare valore assume la base sensoriale, corporea ed immaginativa delle esperienze proposte che consente ai ragazzi di entrare in contatto con la componente del sentire, sviluppando la propria individualità in un'ottica psicofisiologica, secondo proprio i presupposti dell'arte-terapia ed in particolare del modello psicofisiologico integrato del Prof. Vezio Ruggieri dell'Università "La Sapienza" di Roma. Il progetto ha portato a risultati importanti anche in relazione all'apprendimento scolastico e al rapporto con gli insegnanti, portando l'allievo a sperimentare maggiore fiducia nella possibilità di essere compreso e nel sentirsi apprezzato dall'adulto e dai compagni, creando un clima più

sereno nella classe e un'identità di gruppo più stabile. Il progetto si è rivelato molto utile anche nell'ambito dei disturbi dello spettro autistico, dei disturbi dell'ansia e dell'umore, dei disturbi dell'alimentazione e dell'immagine corporea, nel campo della disabilità e nei casi di problematiche posturali di varia natura ed entità. Il progetto è stato ideato da Erica Venturi, Arteterapeuta, Dott.ssa in psicologia clinica, danzatrice e da Giulia Turco, storica dell'Arte, insegnante di Italiano L2, artista. Si rivolge ai bambini ed ai ragazzi ed è un percorso di gruppo. Può coinvolgere le insegnanti ed i genitori ed è condotto in Umbria da Erica Venturi ed in Sardegna da Giulia Turco. Intervengono nel progetto diverse figure artistiche, in relazione al percorso CURÒMI creato. Il progetto è attivo dal 2008 ed è stato realizzato in diversi contesti scolastici dell'Umbria tra i quali, l'Istituto Comprensivo "Felice Fatati" Campomaggiore –Terni (Scuole dell'Infanzia e della Primaria), l'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII di Terni (Scuola dell'Infanzia), l'Istituto Comprensivo Statale "G. Fanculli" (Scuola Primaria di Montefranco, gli Istituti J.Orsini di Amelia e G.Mameli di Fomole (Scuola Primaria), il Nido d'Infanzia "A piccoli passi" di Perugia, Lo Spazio Gioco "Zucchero Filato" di Foligno, l'Istituto Comprensivo De Filii di Terni (Scuole dell'Infanzia, della Primaria e Scuola Secondaria), l'Istituto Leonino di Terni (Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria),. CURÒMI è attivo anche all'interno del Centro RelAzion'Arti di Terni e nel contesto della Biblioteca Comunale di Terni mentre in Sardegna è svolto in collaborazione con i Servizi Sociali del Comune di Pula, in provincia di Cagliari. Arteterapeuta nel progetto "Il disagio evolutivo e socio culturale" promosso dall'Ass.ne Sin Fronteras in collaborazione con l' Ass.ne RelAzion'Arti, con il patrocinio del Comune di Terni e il partenariato del Cesvol. Progetto finanziato con i fondi otto per mille della Chiesa Valdese (Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi in Italia) . Il percorso arteterapeutico si presenta come uno spazio di riconoscimento e condivisione nel quale l'utilizzo di diverse modalità espressive (movimento creativo, musica, rappresentazione pittorica, manipolazione) può permettere ai ragazzi e agli adulti di contattare parti profonde di loro stessi scoprendo modalità di comunicazione funzionali alla valorizzazione di Sé e dell'Altro. In un clima di partecipazione emotiva ed espressione creativa, i ragazzi possono sperimentarsi, entrando in contatto con i propri immaginari e vissuti ed acquisendo maggiore consapevolezza su paure, desideri, legami, limiti e risorse. Parallelamente lo spazio dedicato ai genitori, offre loro la possibilità di raccontarsi in relazione alle dinamiche emergenti nel rapporto con i figli, quali quelle di contenimento, limite, presenza, ascolto. In una fase successiva, una serie di incontri sono dedicati alla creazione di uno spazio condiviso, nel quale ragazzi e genitori possano confrontarsi e insieme costruire modalità relazionali e di comunicazione più funzionali al benessere di ciascuno (2017).

2017

Arteterapeuta nel progetto "La pianta delle pantofole", progetto dedicato ai bambini con disabilità per intraprendere percorsi legati al potenziamento delle autonomie sociali, dell'autostima, della fiducia, dell'apprendere divertendosi insieme ai bambini della loro età, non disabili. Il laboratorio, attraverso il movimento creativo, il canto, la lettura, il teatro, la musica, permette ai ragazzi di sperimentare diverse modalità espressive alla scoperta della propria unicità in un contesto giocoso e stimolante. L'iniziativa è promossa dalla Bct in collaborazione con le Associazioni Aladino e Un Volo per Anna, l'Ass.ne RelAzion'Arti e l'Ass.ne Passi e Sorrisi (2017)

dal 2016 ad oggi

Arteterapeuta presso il Centro RelAzion'Arti nel "Percorso di arteterapia per genitori, insegnanti ed operatori sociali". Il lavoro proposto si muove verso la costruzione di uno spazio nel quale poter entrare in contatto con parti diverse di Sé e dell'Altro, in una molteplicità di modalità espressive e di comunicazione. Nella relazione del "qui ed ora", in un processo di continua Cre-Azione e sperimentazione, il significato si configura come processo dinamico e capacità di cambiamento con l'obiettivo di ampliare lo spettro delle potenzialità comunicative e di relazione a disposizione della persona in rapporto alla specificità dell'Altro e del Contesto. Il percorso ha mostrato un grande valore anche nel potenziare il lavoro svolto parallelamente con i figli e gli alunni degli adulti frequentanti il percorso, evidenziando l'importanza di un'ottica sistemica nel lavoro arte terapeutico (2016-oggi).

dal 2015 ad oggi

Arteterapeuta nel progetto CURÒMI, rivolto ai ragazzi delle superiori. Percorso arteterapeutico di espressione e contenimento delle emozioni realizzato presso il Centro RelAzion'Arti in percorsi individuali e di gruppo. Durante gli incontri, il lavoro di presa di contatto ed espressione delle emozioni mira alla creazione di uno spazio di riconoscimento ed ascolto nel quale l'esperienza sensoriale-corporea si pone come veicolo di relazione e contenimento dei vissuti e dei pensieri dei ragazzi. Gli strumenti artistici di movimento creativo, musica e percussioni, manipolazione dell'argilla, cineforum, rappresentazione pittorica, si muovono insieme alla condivisione verbale dell'esperienza. Tale percorso di crescita ed arricchimento può essere particolarmente utile in un periodo carico emotivamente come quello degli imminenti esami di Terza Media e di Maturità e in

relazione ai vissuti spesso intensi di conclusione di un percorso di anni nel gruppo-classe, fatto di esperienze condivise, progetti, problematicità, sogni, amicizie, amori. Tale percorso ha inoltre l'obiettivo di venire incontro ai dubbi e alle problematicità che i ragazzi incontrano nel dover fare scelte fondamentali per il loro futuro, scolastiche, professionali e personali, configurandosi come spazio di esplorazione delle proprie risorse, delle paure, dei bisogni e dei grandi cambiamenti che coinvolgono l'adolescenza, approdando verso una maggiore consapevolezza del proprio essere ed una buona rappresentazione di Sé e dell'Altro (2015-oggi).

2013-oggi	Docente nei corsi di formazione per il conseguimento della qualifica professionale di "Educatore animatore (L.R.UMBRIA 30/2005, art. 17 comma 5)" riconosciuti dalla Regione dell'Umbria e dalla Provincia di Terni realizzati presso Inmetodo Formazione Sas -TR - Scuole di orientamento, formazione e addestramento professionale (2013-oggi).
2013-2015	Collabora come Dott.ssa in Psicologia Clinica ed arte-terapeuta con il Dr. Ilio Masci presso il "Centro integrato per la diagnosi e la terapia dei disturbi del comportamento alimentare" dell' Azienda Sanitaria Locale n 4 Terni (2013-2015).
2014	Ideatrice dell'evento "Senza parole" iniziativa promossa dall'Ass.ne RelAzioniArti e dalla FUIS (Federazione Unitaria Italiana Scrittori), con il patrocinio del Comune di Terni. L'evento ha coinvolto artisti di teatro, pittura, fotografia, danza e musica che nel corso di un anno si sono preparati per la realizzazione dell'evento che ha interessato la città di Terni. Il progetto è stato realizzato con il sostegno della FUIS, Federazione Unitaria Italiana Scrittori e con il patrocinio del Comune di Terni. L'evento SENZA PAROLE nasce in stretta relazione con le Festività di San Valentino, Santo Patrono della città di Terni e simbolo dell'Amore con l'obiettivo di proporre alla cittadinanza un modo diverso di comunicare attraverso diverse forme artistiche senza l'utilizzo della parola. Nell'assenza deliberata delle parole, non c'è silenzio, c'è un intero universo da scoprire, riscoprire e valorizzare. Le componenti sensoriali e corporee sono parte centrale di questa scoperta che punta a far dialogare tra loro diversi linguaggi artistici: dalla danza alla pittura, dal mimo alla musica, nella totale assenza del parlato. La persona diventa il centro dell'esperienza per riconoscerne il valore come parte di un gruppo, capace di coinvolgersi nell'esperienza comune attraverso un linguaggio protomentale, meno "costruito" rispetto al significato della parola e per questo, forse, più autentico.
2014	Arte-terapeuta nel progetto "Una mano al disagio giovanile", organizzato dall'Associazione "Sin Fronteras" col sostegno del Cesvdl e il patrocinio del Comune di Terni; percorso di sostegno psicologico rivolto ai ragazzi di diversa nazionalità e ai loro genitori attraverso laboratori di arte-terapia ad indirizzo psicofisiologico integrato e la visione di film sul tema dell' integrazione culturale con l'obiettivo di promuovere la relazione e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica (2014).
2012-2013	Docente nei corsi di formazione per la qualifica professionale per "Realizzare interventi di animazione di carattere educativo, espressivo e ludico" autorizzati dalla Regione dell'Umbria e dalla Provincia di Terni realizzati presso Moda E Cultura S.N.C. Di Nardi Giorgia & C Terni - TR - Scuole di orientamento, formazione e addestramento professionale (2012 - 2013) .
2010-2015	Progetto "Cresciamo insieme", attivo nelle scuole dal 2010, è un laboratorio di arte-terapia rivolto agli adulti e mirato ad un lavoro integrato genitori-bambini con l'obiettivo di avvicinare finalmente l'esperienza del bambino con quella dell'adulto, attraverso la creazione di una traccia comune, di un comune bagaglio esperienziale, perseguito con modalità altrettanto comuni, quella dell'esperienza diretta, della partecipazione attiva e del gioco (2010-2015);
dal 2009 al 2012	Operatrice presso il "Kirikù", Centro socio-educativo a Terni specificamente rivolto al sostegno di bambini provenienti da contesti socio-familiari svantaggiati o problematici. Servizio attivo dal Maggio 2004, attivato dall'Associazione "L'albero del pane", organizzato dal Comune di Terni e in collaborazione con l'Ufficio Scolastico e i Servizi Sociali, integra le potenzialità di osservazione, analisi e intervento delle scienze psicologiche con le risorse operative dell'arte terapia (da Aprile 2009 a Giugno 2012);
dal 2009 al 2010	Attività progettuale denominata "Impegno Salute", campagna per l'educazione alla salute presso le scuole materne della provincia di Terni, gestita dall'Organizzazione "Comitato Regionale Psicologia del gioco e dello

- sport". L'obiettivo principale del progetto è quello di una profonda ed efficace prevenzione nella popolazione che frequenta la scuola d'infanzia, includendo le famiglie, la scuola stessa e le istituzioni, attraverso tematiche quali: l'alimentazione, le relazioni parentali, la consapevolezza corporea, il gioco e l'attività motoria (da Novembre 2009);
- Operatrice nei laboratori espressivi multisensoriali in occasione delle "Attività Estive" organizzate dall'Associazione "L'Albero del pane" presso il Parco "Peter Pan" (Luglio 2009);
- 2009  
Insegnante di danza propedeutica e laboratori sullo spazio, tempo, ritmo, coordinazione e comunicazione corporea a bambini da 3 a 8 anni presso la scuola Movart di Terni (Marzo 2009);
- 2009  
Lavoro come Baby-sitter (2005);
- 2005  
Da Aprile a Giugno 2005: lavori occasionali come 'Vigilatore' per gli esami dell'Università di Cambridge svolti a Terni;
- 2005  
Piccola partecipazione in molti film tra cui "Pinocchio" di Roberto Benigni, "San Francesco" di Michele Soavi, "Piano solo" di Riccardo Milani, "Un bellissimo tramonto" di Fiorella Infascelli";  
Piccolo ruolo nel film "Al di là del lago" di Stefano Reali;  
Spot Brachetto d'Acqui (Marzo 2011).

## ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Esame di Stato ed iscrizione all'Albo dell'Ordine degli psicologi dell'Umbria al n. 1.307 dal 18.02.2019 Sezione A.

Diploma del "Master triennale di Arti terapie ad orientamento Psicofisiologico", presidente Prof. Vezio Ruggieri. Il master è parte dell'attività dell'Associazione A.E.P.C.I.S.: Associazione Europea Psicofisiologi Clinici per l'Integrazione Sociale, associazione che origina dalla trentennale attività di ricerca della cattedra di Psicofisiologia Clinica nella facoltà di Psicologia dell'Università di Roma "La Sapienza", dove il Prof. V. Ruggieri si occupa di verificare scientificamente l'efficacia dell'intervento arte-terapeutico in ambito sia clinico, che in ambito psico-pedagogico (2014);

Esperienza formativa di tirocinio presso il "Centro integrato per la diagnosi e la terapia dei disturbi del comportamento alimentare" dell'Azienda Sanitaria Locale n 4 Terni. Supervisore del tirocinio: Dr. Ilio Masci (2011-2012);

Laurea in psicologia clinica (110/110) presso l'università "La Sapienza" di Roma, corso di laurea vecchio ordinamento. La tesi "*Esperienza della danza: spazio personale statico e dinamica postural-corporea*" è stata sviluppata attraverso una ricerca sperimentale; relatore Prof. Vezio Ruggieri, docente di psicofisiologia clinica.

Qualifica come ESECUTORE BLSA ADULTO – BAMBINO, iscritta al registro 118 regionale per Abilitazione dell'uso del Defibrillatore, con Attestato riconosciuto a livello Internazionale; Titolo valido per concorsi nazionali, pubblici, forze armate, e per strutture sportive pubbliche e private (decreto Balduzzi). I percorsi sono realizzati dall'Ass.ne RelAZion'Arti e dalla UIL F.P.L. Umbria e sono condotti dagli Istruttori BLSA secondo le linee dell'"American Heart Association" condotti dagli Istruttori BLSA secondo le linee dell'"American Heart Association" (2017).

Partecipazione al seminario "Danzare Lucignano" diretto da Giorgio Rossi in data 21-28 Agosto 2009 per un totale di 42 ore di lavoro, conseguendo specifica attestazione per l'acquisizione di nuovi strumenti interpretativi per la creazione di un proprio linguaggio espressivo;

Esperienza di formazione presso la scuola elementare di Campomaggiore, gestita dagli psicologi dell'Associazione "Albero del pane" ai fini dell'integrazione dei bambini stranieri nell'ambito scolastico mediante il gioco e l'arte-terapia;

Corso "Operatore office automation + lingua inglese" presso la scuola INMETODO a Terni (2006);

Diploma di maturità classica (100/100).

Studio della danza classica, jazz, contemporanea, africana, dall'età di 6 anni con realizzazione di vari spettacoli;

Corsi annuali di danza contemporanea con Ricky Bonavita, coreografo, danzatore e insegnante all'Accademia Nazionale di danza di Roma e con Pablo Tapia, coreografo, danzatore e insegnante per il Balletto di Roma (2012-oggi);

Seminario di danza contemporanea tenuto da Maestro/Coreografo Giorgio Rossi della compagnia Sosta Palmizi (2008);

Stage di Tecnica Graham con Mario Camacho e di Tecnica Contemporanea con Stephan Brinkmann (Livorno 2005);

Partecipazione al Concorso Internazionale Hip-Hop con il gruppo Movart (Palafiera di Fuggi, 14 marzo 2004);

Stage di Tecnica Contemporanea con Dominique Mercy dell'Wuppertal Tanzteater Pina Bausch (Livorno 2003);

stage di Tecnica Limon con Louise Frank della Rotterdam Dance Academy (Livorno 2003);

stage di danza africana e afro-cubana con Grazia Spinella (anno 2003-2004);

stage di danza contemporanea con Joseph Fontano dell'Accademia Nazionale di danza di Roma (anno 2003-2004);

corso di recitazione e di canto (anno 2001-2002);

### Sostituire con la qualifica rilasciata

Sostituire con il nome e l'indirizzo dell'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione (se rilevante, indicare il paese)

• Sostituire con un elenco delle principali materie trattate o abilità acquisite

## COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre Italiana

Altre lingue

COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	

Inglese	B1	B2	B2	B1	B1
---------	----	----	----	----	----

**Competenze comunicative** Possiedo buone competenze comunicative, organizzative e gestionali acquisite durante la mia esperienza di Presidente dell'Ass.ne RelAzion'Arti; la necessità di coordinare il gruppo dei professionisti presenti in associazione, ha reso necessario sviluppare le qualità di autoregolazione e regolazione interattiva al fine di gestire le dinamiche emotive e progettuali nel processo lavorativo.

**Competenze digitali**

AUTOVALUTAZIONE				
Elaborazione delle informazioni	Comunicazione	Creazione di Contenuti	Sicurezza	Risoluzione di problemi
Utente autonomo	Utente autonomo	Utente autonomo	Utente autonomo	Utente autonomo

**Patente di guida** B